



18/01/2019

INCENTIVI ALL'INDUSTRIA AREE DI CRISI INDUSTRIALE NON COMPLESSA DOMANDE ENTRO IL 19 MARZO 2019.

Segnaliamo che Invitalia ha aperto il bando che prevede incentivi a favore delle aziende che investono nelle aree di crisi industriale non complessa localizzate in Piemonte.

La misura ha una dotazione finanziaria complessiva pari a 5,91 milioni di euro, di cui 4,91 milioni a valere su risorse nazionali e 1 milione di euro a valere su risorse regionali.

Questo tipo di agevolazione, che coinvolge investimenti produttivi superiori a 1.500.000 di Euro, vede interessata una buona parte della provincia di Asti poiché un Decreto del 19 dicembre 2016 ha inserito il S.L.L. (Sistema Locale di Lavoro) di Asti tra le aree di crisi industriale non complessa.

I comuni della nostra provincia inseriti in tali aree sono i seguenti:

Alfiano Natta, Antignano, Asti, Azzano d'Asti, Baldichieri d'Asti, Calliano, Camerano Casasco, Cantarana, Casorzo, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Castellero, Castelletto Merli, Castello d'Annone, Celle Enomondo, Cerro Tanaro, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Cocconato, Corsione, Cortandone, Cortanze, Cortazzone, Cossombrato, Costigliole d'Asti, Cunico, Frinco, Grana, Grazzano Badoglio, Isola d'Asti, Mareto, Monale, Moncalvo, Mongardino, Montechiaro d'Asti, Montemagno, Montiglio Monferrato, Moransengo, Odalengo Piccolo, Penango, Piea, Portacomaro, Refrancore, Revigliasco d'Asti, Roatto, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, Scurzolengo, Settime, Soglio, Tigliole, Tonco, Tonengo, Viale, Viarigi, Vigliano d'Asti, Villa San Secondo, Villafranca d'Asti

BENEFICIARI DELL'AGEVOLAZIONE:

Piccole e Medie Imprese così come definite dalla normativa comunitaria, Grandi imprese ma con limitazioni

INVESTIMENTO MINIMO AMMISSIBILE E SUA DURATA:

Euro 1.500.000,00. L'investimento deve essere realizzato entro 36 mesi dalla data di delibera di concessione dell'agevolazione

PROGRAMMA DI INVESTIMENTO AMMISSIBILE:

I programmi di investimento ammissibili sono:

- Realizzazione di nuove unità produttive;
- Ampliamento e/o Riqualficazione di unità produttive esistenti
- Realizzazione di nuove unità produttive o l'ampliamento di unità produttive esistenti che erogino servizi turistici
- L'acquisizione di attivi di uno stabilimento produttivo chiuso o destinato alla chiusura

ATTIVITA' ECONOMICHE INTERESSATE DALL'AGEVOLAZIONE:

- Estrazione
- Attività manifatturiere (Sezione C dell'ATECO 2007 ad eccezione delle attività di produzione di prodotti di imitazione o sostituzione del latte) ed alcune limitazioni nel settore siderurgico e delle fibre sintetiche)
- Produzione di energia (con alcune limitazioni)
- Attività dei servizi alle imprese (Raccolta e depurazione acque, Raccolta dei rifiuti, trattamento e smaltimento rifiuti, Recupero dei materiali, Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti, Servizi postali, Mense e Catering continuativo, Telecomunicazioni, Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse, Elaborazione dati, Attività legali e contabilità, Direzione e consulenza aziendale, Studi di architettura e ingegneria, ricerca scientifica e sviluppo, Pubblicità e ricerche di mercato, Attività professionali, scientifiche e tecniche, Call center, Imballaggio e confezionamento per conto terzi, riparazione e manutenzione di computer, lavanderie industriali, Centri per il benessere fisico



- Attività finalizzate allo sviluppo dell'offerta turistica attraverso il potenziamento e miglioramento della qualità dell'offerta ricettiva (Codice ATECO 55)

ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE:

Contributo del 20% dell'investimento per le Piccole Imprese e del 10% per le Medie Imprese così articolato:

- contributo in conto impianti ed eventuale contributo diretto alla spesa: importo determinato in relazione all'ammontare del finanziamento agevolato
- finanziamento agevolato: compreso tra il 30% ed il 50% degli investimenti ammissibili

I programmi di investimento produttivo proposti da Grandi Imprese sono ammessi all'agevolazione, a condizione che siano localizzate nelle aree ex 107.3.c. Le Grandi Imprese possono chiedere, in riferimento a tutti i Comuni indicati nell'allegato n. 1, che i programmi di investimento produttivo siano agevolati alle condizioni ed entro i limiti previsti dal regolamento "de minimis".

In tal caso, le agevolazioni sono concesse nella sola forma del finanziamento agevolato, di importo massimo pari al 55% degli investimenti ammissibili.

SPESE AMMISSIBILI:

- Acquisto del terreno (fino al 10% dell'investimento)
 - Costruzione /acquisto / ristrutturazione del capannone (fino al 40% del progetto di investimento, elevato al 70% nel caso in cui l'investimento sia nel settore turistico)
- Impianti, macchinari ed attrezzature (nessun limite)
 - Immobilizzazioni immateriali (diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale)
- Consulenze e servizi informatici (fino al 5% dell'investimento)

Le domande devono essere presentate entro il 19 marzo p.v. a INVITALIA

IMPORTANTE

Si ricorda che per poter richiedere l'agevolazione è necessario che si verifichi, al termine degli investimenti, un incremento netto dell'occupazione.

Le domande saranno oggetto di valutazione di una serie di parametri che, una volta verificati, daranno al progetto un punteggio ed inseriranno l'azienda proponente nella graduatoria in funzione del punteggio ottenuto.

Gli elementi salienti sono rappresentati:

- dall'incremento occupazionale (requisito minimo di almeno 3 dipendenti per ogni milione di Euro di investimento ma se il rapporto sale il progetto ottiene più punteggi);
- Dalla localizzazione dell'investimento (sono state previste aree prioritarie)

Il servizio economico dell'Unione Industriale (paniate@ui.asti.it) è a disposizione per ogni ulteriore informazione e/o chiarimento.

035 LP